



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 14 (2013) DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemilatredici** il giorno **29** del mese di **ottobre** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A.Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, , previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, **in prosecuzione della precedente seduta del 25 ottobre**, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- | | |
|-----------------------------------|-----------------------|
| 1. Luciano PORRO - SINDACO | |
| 2. Augusto AIROLDI | 17. Paolo SALA |
| 3. Nicola GILARDONI | 18. Mario PALEARDI |
| 4. Antonio BARBA | 19. Anna CINELLI |
| 5. Francesca VENTURA | 20. Vittorio VENNARI |
| 6. Mauro LATTUADA | 21. Elena RAIMONDI |
| 7. Simone GALLI | 22. Enzo VOLONTE' |
| 8. Sara BATTISTINI | 23. Luca DE MARCO |
| 9. Lazzaro (Rino) CATANEO | 24. Paolo STRANO |
| 10. Oriella STAMERRA | 25. Lorenzo AZZI |
| 11. Massimo CAIMI | 26. Angelo VERONESI |
| 12. Giorgio POZZI | 27. Raffaele FAGIOLI |
| 13. Michele LEONELLO | 28. Claudio SALA |
| 14. Alfonso ATTARDO | 29. Davide BORGHI |
| 15. Bruno PEZZELLA | 30. Pierluigi GILLI |
| 16. Stefano SPORTELLI | 31. Pierluigi BENDINI |

PRESIDENTE del Consiglio Augusto Airoldi

ASSESSORI presenti: Mario Santo, Giuseppe Nigro, Roberto Barin, Cecilia Cavaterra,

Inno Nazionale

APPELLO: *Presenti n. 20*

ASSENTI : Barba - Lattuada (congedo)- Galli (congedo)- Pozzi (congedo) -

Raimondi - De Marco – Strano - Azzi - Borghi - Gilli e Bendini.

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

Punto 5 – Delibera n. 53

Sostituzione componente nella Commissione Consiliare per il Bilancio, Controllo e Programmazione.

Punto 6 – Delibera n. 54

Sostituzione componente nella Commissione Consiliare per la Cultura, Servizi alla Persona e alla Comunità.

Punto 7 – Delibera n. 55

Sostituzione componente nella Commissione Consiliare Territorio e Ambiente.

Punto 8 – Delibera n. 56

Sostituzione componenti nella Commissione Mista per il Torrente Lura.

Punto 9 – Delibera n. 57

Sostituzione componente nella Commissione Mista per l'Acqua.

Entra in aula il consigliere De Marco. **Presenti n. 21**

Punto 10 – Delibera n. 58

Sostituzione componente nella Commissione Mista per il Palazzo Visconti.

Si allontana il consigliere Volontè. **Presenti n. 20**

Punto 11 – Delibera n. 59

Sostituzione componente nella Commissione Mista per la Politica della Casa.

Punto 12 – Delibera n. 60

Interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per chiedere di discutere l'adesione alla società provinciale per la gestione dell'acqua pubblica.

La seduta termina 22.00

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 29 OTTOBRE 2013

(Inno nazionale)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Buonasera a tutti possiamo iniziare la nostra serata con l'appello, ringrazio il dottor Locandro segretario generale del Comune di Tradate che questa sera sostituisce il dottor Bottari assente per motivi personali. Do quindi la parola al dottor Locandro per l'appello, prego.

Appello

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Abbiamo terminato l'appello se non vado errato sono presenti 19 consiglieri più il Sindaco, siamo quindi in numero legale possiamo dare inizio a questa seduta di Consiglio comunale, salutiamo le persone presenti e tutti cittadini che ascoltano tramite il collegamento di Radio Orizzonti. Riprendiamo l'ordine del giorno da dove l'abbiamo lasciato quando abbiamo interrotto la seduta lo scorso venerdì 25 ottobre, quindi partiamo dal punto n. 5.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 53 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione consiliare per il Bilancio, Controllo e Programmazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

La sostituzione avviene chiedendo ai gruppi consiliari di cui si è dimesso un componente in precedenza di indicare un nuovo componente e la presa d'atto da parte del Consiglio comunale del nuovo nome che viene indicato.

Le altre commissioni di cui dovremo reintegrare invece i componenti dimissionari sono commissioni miste quindi dovremmo votare a scrutinio segreto e verranno distribuite le schede.

Punto n. 5: sostituzione componente della Commissione consiliare per il Bilancio, Controllo e Programmazione è dimissionario e il consigliere Proserpio che non è più consigliere comunale quindi chiedo al gruppo di Tu@ Saronno di indicare chi intende sostituire con l'ex Consigliere Proserpio, prego.

SIG. MARIO PALEARDI (Tu@ Saronno)

In sostituzione di Angelo Proserpio nominiamo il Consigliere Paolo Sala.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Paolo Sala sostituisce Angelo Proserpio alla Commissione consiliare Bilancio e controllo.

Per presa d'atto alziamo la mano, chiedo al Consiglio comunale di prendere atto.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità del punto n. 5 approvata all'unanimità.

Punto n. 6.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 54 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione consiliare per la Cultura, Servizi alla persona e alla comunità.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Anche qui il dimissionario è l'ex Consigliere Angelo Proserpio, chi indica la sostituzione.

Consigliere Sala, prego.

SIG. PAOLO SALA (Tu@ Saronno)

Per la Commissione Cultura indichiamo Sara Battistini.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, quindi Sara Battistini sostituisce il Consigliere Proserpio nella Commissione consiliare per la cultura, servizio la persona alla comunità.

Chi è d'accordo alzi la mano, chiedo al Consiglio comunale di prendere atto.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità di questa delibera.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche il punto n. 6 è approvato, la sostituzione del Consigliere Proserpio è approvato con l'ingresso del Consigliere Battistini. Sarà.

Punto n. 7.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 55 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione consiliare Territorio e Ambiente.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Qui il dimissionario è il Consigliere Borghi della Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Chiedo al Consigliere Fagioli della Lega Nord di indicare il sostituto del Consigliere Borghi, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Sostituiamo Davide Borghi con il Consigliere Angelo Veronesi.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, chiedo al Consiglio comunale di prendere atto della sostituzione del Consigliere Borghi con il Consigliere Angelo Veronesi per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi abbiamo sostituito il Consigliere Borghi con il Consigliere Angelo Veronesi alla commissione territorio e ambiente.

Votiamo l'immediata eseguibilità di questo punto per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità del punto n. 7 è approvata.

Siamo al punto n. 8.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 56 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: sostituzione componenti nella Commissione mista per il torrente Lura.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Qui i dimissionari sono due, quindi presumo che dobbiamo fare due votazioni separate.

Il primo commissario di cui abbiamo ricevuto le dimissioni e il commissario Mantegazza, quindi votiamo ora per la sostituzione del commissario Mantegazza.

Viene distribuita la scheda.

Intanto che vengono ritirate le schede chiedo a tre consiglieri comunali di offrirsi come scrutatori, due di maggioranza se uno delle minoranze.

Vedo che si sta offrendo il Consigliere Attardo, Consigliere Ventura vedo che si sta offrendo, Consigliere Sala vedo che si sta offrendo. Grazie mille.

Comunico i risultati della votazione relativa al punto n. 8 che: sostituzione componente della commissione mista per il torrente Lura.

Sostituiamo il signor Mantegazza.

Hanno ricevuto voti la signora Elena Mauri: 15.

Schede bianche: 2.

Schede nulle: 3.

Quindi la signora Elena Mauri prende posto del signor Mantegazza nella commissione mista per il torrente Lura.

Dobbiamo votare anche in questo caso l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Sempre per la commissione mista per il torrente Lura dobbiamo ora sostituire il signor Monzini che ha dato le dimissioni con un nuovo commissario.

Quindi vengono nuovamente distribuite le schede, intanto chiedo ad altri tre consiglieri comunali di prepararsi ad offrirsi come scrutatori.

Chiedo ad altri tre consiglieri comunali di prepararsi per fare gli scrutatori, Consigliere Battistini vuol fare lo scrutatore?

Comunico i risultati della votazione relativa alla sostituzione del signor Monzini nella commissione per il torrente Lura.

Hanno ricevuto voti il signor Colombo Edoardo: 11.

Una scheda bianca.

Cinque schede nulle.

Due voti il signor Sergio Scartozzi.

Un voto il signor Stefano Sportelli.

Risulta eletto il signor Colombo Edoardo.

Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Ricordo ai consiglieri comunali per evitare che le schede vengono dichiarate nulle che è necessario scrivere cognome e nome della persona che si vuole eleggere altrimenti se si scrive solo Colombo potrebbe essere Cristoforo Colombo.

Passiamo al punto successivo

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 57 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione mista per l'acqua.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Qui dobbiamo sostituire il Consigliere Caimi dimissionario.

Anche qui votiamo a scrutinio segreto, Sergio sta distribuendo le schede.
Grazie.

Lo scrutatore per favore, scrutatori molto volontari, Sara Battistini,
Claudio Sala, Francesca Ventura, grazie.

Signori consiglieri comunali uomini, le consigliere comunali donne vi
stanno battendo come disponibilità a offrirsi come consiglieri, avete
ancora un paio di occasioni per rimediare, mi raccomando.

Comunico i risultati relativi alla votazione del punto n. 9: sostituzione
componente della commissione mista per l'acqua.

Hanno ricevuto voti il signore Rita Romano: 14.

Luciano Sirighini: 1.

Una scheda bianca.

Due schede nulle.

Un nome che non riesco a leggere, forse Reinhold Messner.

Un voto a Angelo Veronesi.

Risulta quindi eletta la signora Rita Romano.

Per alzata di mano l'immediata eseguibilità di questa votazione.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Che si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Passiamo al punto n. 10.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 58 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione mista per Palazzo Visconti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Anche qui il dimissionario è l'ex Consigliere comunale Proserpio.

Votazione a scrutinio segreto, vengono distribuite le schede.

Ricordo di indicare il nome e cognome.

Chiedo a tre consiglieri di offrirsi come scrutatori, Consigliere Fagioli, Consigliere Battistini, Consigliere Ventura, grazie.

Comunico i risultati della votazione relativa al punto n. 10: sostituzione componente della commissione mista per Palazzo Visconti.

Ha ricevuto voti il signor Mario Paleardi: 14.

Schede nulle: 1.

Schede bianche: 1.

Ruggeri Salvatore: 3 voti.

Luisa Masino: 1 voto.

Sportelli Stefano: 1 voto.

Risulta quindi eletto il signor Mario Paleardi.

Votiamo l'immediata eseguibilità di questo punto per alzata di mano.

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità del punto n. 10 è approvata all'unanimità.

Passiamo al punto n. 11.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 59 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione mista per la politica della casa.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ancora una volta il dimissionario è il Consigliere Proserpio.

Si vota a scrutinio segreto.

Ricordo di indicare sulla scheda cognome e nome.

Chiedo tre scrutatori, Consigliere Angelo Veronesi, chi si offre? Consigliere Leonello, terzo consigliere comunale che si offre, Consigliere Sportelli. Grazie.

Comunico i risultati relativi alla votazione del punto n. 12: sostituzione componente della commissione mista per la politica della casa.

Hanno ricevuto voti Cesare Ragazzi: 1.

Sala Paolo: 13.

Sportelli Stefano: 1.

Silvio Berlusconi: 1.

Ruggeri Salvatore: 2.

Mario Paleardi: 1.

Una scheda nulla.

Risulta quindi eletto il signor Sala Paolo.

Votiamo l'immediata eseguibilità di questo punto per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Nessun contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Passiamo ora al punto n. 12.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Ottobre 2013

DELIBERA N. 60 C.C. DEL 29.10.2013

OGGETTO: interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania per chiedere di discutere l'adesione alla società provinciale per la gestione dell'acqua pubblica.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Do lettura del testo dell'interpellanza.

(Omissis, lettura interpellanza)

Questo è il testo dell'interpellanza a firma del capogruppo della Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania, Consigliere Angelo Veronesi, al quale chiedo se vuole integrare, lo si dà per illustrato il punto.

Grazie Consigliere Veronesi.

Allora la parola all'Assessore Mario Santo, prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore Risorse economiche)

Grazie Presidente e buonasera tutti.

Prima di rispondere all'interpellanza, faccio notare che al punto 2 della parte finale inizialmente e al punto 2 si dice che siamo venuti a conoscenza dalla stampa della posizione dell'amministrazione comunale che si rifiuta di portare detta delibera in Consiglio comunale, alla fine si chiede di rendere noti quali siano i motivi ecc.

Ora prima di spiegare a che punto è la procedura di adesione all'ATO vorrei precisare che in alcun modo l'amministrazione si rifiuta di far discutere

al Consiglio comunale l'adesione all'ATO del servizio idrico integrato di Saronno vi assicuro inoltre che l'amministrazione è impegnata a fare scrupolosamente l'interesse dei cittadini del Comune di Saronno.

Quanto premesso vediamo la sequenza dei passaggi che riguarda questo tema. La gestione delle risorse idriche integrate regolate in origine dalla legge Galli n. 36 del 94, questa legge prevede, primo l'individuazione di ambiti territoriali ottimali, secondo la gestione integrata dell'acqua, terzo la gestione imprenditoriale dell'acqua, quarto tariffe che coprono tutti i costi e quinto tariffa unica a livello di ATO.

La Regione Lombardia ha disciplinato la materia con la propria legge regionale del 12 dicembre 2003 n. 26, i criteri poi per la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali sono stati precisati più avanti dell'art. 146 del decreto legislativo 3 aprile del 2006 n. 152.

Questi criteri sono a) unità del bacino idrografico; b) unità della gestione; c) l'adeguatezza dimensionale.

Ora su queste basi le regioni sono state chiamate dalla legge a disciplinare, cito il testo della legge, forme e modi di cooperazione fra gli enti locali di uno stesso ATO è in particolare istituire l'autorità di ambito.

Nel 2010 il legislatore nazionale ha disciplinato ulteriormente la materia con la legge n. 42 del marzo di quell'anno.

Questa legge ha soppresso le autorità d'ambito e ha dato alle Regioni il potere di attribuire con propria legge le funzioni delle ex autorità di ambito ad un diverso soggetto.

La Regione Lombardia con legge regionale n. 21 del 27 dicembre 2010 modifica la legge 26 stabilisce che a partire dall'1.1.2011 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito sono attribuite alle Province.

All'art. 49 della legge nel nuovo testo si stabilisce che al comma 2 gli enti possono costituire una società patrimoniale di ambito ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico degli Enti Locali purché siano presenti in qualità di soci almeno i 2/3 dei Comuni nell'ambito.

Al comma 4 si aggiunge: la società patrimoniale pone a disposizione del gestore unico, incaricato del servizio, le reti di impianti e le altre dotazioni patrimoniali.

Con riferimento a queste due disposizioni il Governo nazionale solleva eccezione di costituzionalità, la Corte si pronuncia e boccia le commi 2 e 4 dell'art. 49 citato.

Dopo questa decisione il Governo nello stesso anno 2011, con il decreto legge 138, adegua la disciplina della formazione degli ATO e all'art. 3 bis stabilisce che primo: la dimensione degli ambiti dei bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale ma, aggiunge più sotto, le Regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensioni diverse da quella provinciale motivandone la scelta. Ho sintetizzato questo passaggio.

A fine 2011 la conferenza dei Comuni della provincia di Varese nell'assemblea del 7 dicembre si dichiara favore del modello in house per l'affidamento della gestione del servizio idrico al gestore unico.

In questa occasione, dicembre, i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno che nel frattempo hanno condiviso la proposta di forze politiche e comitati di affidare la gestione del sistema idrico integrato ad un'azienda speciale votano contro.

Nel febbraio 2012 l'ufficio d'ambito di Varese propone ai responsabili dell'ATO di Como di, apro le virgolette, "annettere alla loro programmazione territoriale e al futuro gestore unico d'ambito da costituirsì l'attuale gestore Lura Ambiente con il proprio territorio di competenza riferito ai comuni di Saronno e Caronno Pertusella per ragioni di uniformità territoriali e per la Provincia per la ragione di non interrompere la continuità territoriale ora gestita da Lura Ambiente".

Si arriva a marzo dello stesso 2012 e il Consiglio comunale di Saronno in seduta aperta dà mandato all'amministrazione di "perseguire congiuntamente agli altri Comuni interessati l'iter volto alla costituzione di un ambito territoriale incentrato sul bacino idrografico del torrente Lura".

Con lettera alla Regione Lombardia del 19 maggio del 2012 i Sindaci del bacino del torrente Lura, compresi quelli di Saronno e Caronno Pertusella, chiedono di "aderire alla proposta dell'ufficio d'ambito di Varese".

La Regione Lombardia, assessorato all'ambiente, con lettera del 3 luglio 2012 a firma dell'assessore risponde, primo, cito il testo della lettera nelle parti che interessano ai nostri fini, primo: gli ATO sono stati definiti con legge regionale 26 del 2003 e il Consiglio regionale non ha

modificato le delimitazioni in essere. Secondo: riteniamo valida tuttora la scelta del Consiglio regionale.

Terzo: il percorso di riassetto organizzativo degli ATO richiede che non vi siano ulteriori modifiche.

Quarto: la legge regionale 21 del 2010 ha inteso sottolineare con forza quale sia il ruolo dei Comuni nella governance del sistema idrico integrato individuando nella conferenza dei Comuni luogo istituzionale nell'esercizio di tale ruolo.

Questa la risposta dell'assessore all'ambiente.

Dal tenore della disposta non si comprende se la richiesta dei Comuni è stata sottoposta a decisione del Consiglio regionale, l'assessore regionale si limita a comunicare una evidente contrarietà a portare la specifica richiesta dei Comuni all'attenzione del Consiglio regionale come nostro giudizio sembrerebbe previsto dalla legge.

Il processo di formazione del gestore unico varesino riprende e l'ufficio d'ambito di Varese con delibera del 9 luglio 2012 stabilisce i criteri per il trasferimento di beni e persone al gestore unico.

Seguono da parte del Comune di Saronno contatti e incontri con i rappresentanti dell'ufficio d'ambito.

Nell'incontro del 4 ottobre 2012 partecipano per conto di Saronno Santo e Volpi, Volpi è il Presidente di Saronno Servizi, tenutosi questo incontro a Varese con i rappresentanti dell'ufficio d'ambito viene discussa oltre ad altre questioni la disponibilità a proporre la soluzione azienda speciale.

I rappresentanti dell'ufficio d'ambito concordano verbalmente che primo: è percorribile l'ipotesi di sviluppare un processo di costituzione del soggetto unico gestore avvalendosi delle procedure norme previste per la costituzione di società di capitali, salvo sottoporre, al termine del processo, alla decisione della conferenza dei Sindaci la scelta finale tra società di capitali e azienda speciale.

Secondo: la partecipazione al soggetto unico gestore intesa come azienda speciale o società pubblica al 100% sarebbe stata definita sulla base di dati quantitativi, numero di abitanti e/o volumi e consumi.

Nel febbraio 2012 l'ufficio d'ambito di Varese propone responsabili dell'ATO di Como di annettere alla loro programmazione territoriale e al futuro gestore unico d'ambito da costituirsì all'attuale gestore Lura Ambiente, l'abbiamo già detto, qui allora ho fatto un salto.

Scusate che devo riordinare la sequenza delle pagine.

La legge regionale 21 del 2010 ha inteso sottolineare con forza quale sia il ruolo dei Comuni nella governance del sistema idrico integrato individuando nella conferenza dei Comuni i luoghi istituzionali, ecc.

Dal tenore della risposta ho detto: il processo di formazione del gestore unico riprende, seguono da parte del Comune dei contatti, è percorribile, andiamo avanti, il 5: la partecipazione ... (incomprensibile) gestore inteso come azienda speciale o società pubblica al 100%, sarebbe stata definita sulla base di dati quantitativi cioè di numero di abitanti di volume dei consumi.

Ultimo criterio, i criteri di valutazione dei complessi aziendali da conferire al soggetto unico sarebbero stati uguali per tutti i conferenti.

Il 24 ottobre 2012 ufficio d'ambito varesino, cioè il suo Consiglio di amministrazione delibera di prendere atto che la cognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO, l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza e la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni del personale, tutto questo costituiscono documenti propedeutici all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 49 della legge 26 del 2003.

Pochi mesi dopo la conferenza dei Comuni della provincia di Varese, il 3 febbraio del 2013, conferma la scelta del modello in house con affidamento a srl interamente pubblica, al 100% pubblica per la gestione del servizio idrico integrato.

Segue comunicazione dell'ufficio nell'ambito di Varese ai Sindaci della provincia della costituzione di un gruppo di lavoro per la stesura della proposta di statuto della società gestore unico del sistema idrico integrato, si tratta del 12 marzo 2013.

Ad agosto del 2013 perviene all'amministrazione Saronno richiesta di programmare a breve una seduta del Consiglio comunale con all'ordine del giorno, primo: approvazione della partecipazione alla società in house per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese relativo statuto.

Secondo: si precisa che il capitale sociale della srl è fissato in 40.000 euro e la quota del Comune di Saronno è di 1.400 euro circa, pari al 3,40% della partecipazione.

Conclusione, la posizione dell'amministrazione.

Per l'amministrazione resta valida la richiesta di aderire alla proposta dell'ufficio d'ambito di Varese di passaggio dal Comune di Saronno all'ATO di Como, richiesta che come si è detto è stata avanzata il 19 di maggio 2012.

In subordine si fa presente che l'adesione all'ATO varesina diventa praticabile per il nostro Comune solo dopo che siano stati sciolti i nodi della posizione di A2A società che detiene 90% della gestione del sistema idrico di Varese e che a privati presenti nell'azionariato dopo che siano stati risolti e concordati in forma scritta i problemi connessi ai trasferimenti di complessi aziendali al gestore unico.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Santo.

La parola al signor Sindaco, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Grazie signor Presidente.

Devo ringraziare l'Assessore Santo per l'ampia relazione, per la cronistoria dei fatti, io cerco semplicemente di concludere con una sintesi evidenziando le motivazioni che già l'assessore ha riportato spiegando quali sono i fatti, le contraddizioni che sono inserite in questa delibera e quindi quali sono i motivi per cui l'amministrazione comunale non ha ancora portato in Consiglio comunale il testo della delibera così come richiesto dall'ATO di Varese.

Parto dal fatto che la richiesta che è pervenuta dall'ATO ci è stata inoltrata ai Comuni in piena estate, sarebbe stato assolutamente impossibile convocare un Consiglio comunale in urgenza perché ormai sia gli assessori che i consiglieri comunali erano già in vacanza, non poi venivamo da Consigli comunali nei mesi di giugno piuttosto lunghi e prolungati per approvare il PGT se ricordate, quindi quali sono le motivazioni che l'Assessore Santo ha ben riportato, sostanzialmente cerco di riassumerle in questo modo.

Non abbiamo ancora portato questo testo della delibera perché abbiamo la necessità di ulteriormente approfondire il testo della delibera stessa anche alla luce delle contraddizioni contenute in questo testo della delibera vista la presenza di A2A, azienda privata a Varese è dunque in contrasto con il fatto che la futura società debba essere totalmente pubblica, la società di gestione.

Quindi fino a che non si risolve questo problema di A2A noi riteniamo che non si possa proseguire, alla luce anche dei ricorsi pendenti al Tar presentati dal Lura Ambiente lo scorso anno e crediamo a novembre, da quanto ci è stato comunicato, dovrebbe pervenire la sentenza del Tar Lombardia e anche alla luce del ricorso che la stessa A2A rappresentato al Tar.

Da ultimo ma non ultimo e noi riteniamo fondamentale, alla luce della nostra volontà, come ha ricordato l'Assessore Mario Santo, chiedere di passare all'ATO di Como.

La stessa ATO di Varese nel febbraio 2012 aveva formulato questa richiesta all'ATO di Como in questo senso, ATO Como non ha mai risposto, siamo in attesa, li abbiamo ulteriormente interpellati, siamo in attesa che ATO Como dia una risposta, stimolata questa nostra richiesta anche dal fatto che recentissimamente lo scorso mese Regione Lombardia ha concesso al Comune di Castellanza, provincia di Varese, di passare con Milano avendo in comune con Canegrate parte del servizio idrico integrato.

Quindi se la Regione Lombardia con questo precedente ha riconosciuto ad un Comune della provincia di Varese la possibilità di passare con quel Comune di Canegrate quindi provincia di Milano, noi crediamo di poter avere buona ragione per richiedere alla Regione Lombardia di poter passare insieme a Caronno Pertusella nell'ATO di Como.

ATO di Como, come ha ben detto l'assessore, tutto il torrente della Lura già oggi, sette Comuni del Comasco e due del Varesotto, noi come Saronno e Caronno Pertusella facendo parte del bacino idrico del torrente Lura crediamo che possa davvero essere la soluzione migliore per la nostra città, per i nostri territori.

Per tutti questi motivi abbiamo ritenuto di non avere ancora oggi la possibilità di discutere, di approfondire e di votare questa delibera così come ATO Varese aveva richiesto ai Consigli comunali della provincia.

A tutt'oggi ci risulta che sui 141 Comuni della provincia di Varese solamente una ventina, 21 mi pare, abbiano portato in discussione in Consiglio comunale questo testo della delibera, alcuni Consigli comunali hanno votato a favore, altri hanno votato contro, altri hanno votato a favore con delle modifiche.

Allora noi piuttosto che portare in Consiglio comunale e discutere questo testo di questa delibera riteniamo invece che sia necessario approfondire tutto quello di cui vi ho parlato e l'ultima e più importante in attesa della risposta di ATO Como.

Se c'è un precedente con Castellanza pensiamo che la Regione Lombardia debba rispondere positivamente anche per l'istanza del Comune di Saronno e di Caronno Pertusella.

Queste sono un po' le spiegazioni all'interpellanza della Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

La parola adesso al Consigliere Veronesi che può dirsi soddisfatto o insoddisfatto delle risposte ricevute.

Prego Consigliere Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie signor Presidente.

Una domanda prima di dirmi soddisfatto o non soddisfatto, la questione è da quello che mi è stato risposto e anche da quello che mi ricordo il Comune di Saronno non ha chiesto il passaggio del Comune di Saronno all'ATO di Como ma ha chiesto il passaggio di Lura Ambiente all'ATO di Como che è un po' diverso rispetto da come mi sembra di aver intuito che mi ha risposto l'assessore però chiedo informazioni nel caso io abbia capito male perché effettivamente sono due cose un pochino diverse, richiesto il passaggio della Lura Ambiente piuttosto che del comune di Saronno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

ATO Varese con una lettera del febbraio 2012 ha chiesto all'ATO Como di annettersi Saronno e Caronno Pertusella che fanno riferimento al servizio idrico integrato gestito da Lura Ambiente.

L'assemblea di Lura Ambiente ha approvato una richiesta da inoltrare all'ATO di Como perché Saronno e Caronno Pertusella possano essere annessi all'ATO di Como insieme a tutta Lura Ambiente.

A questo punto è necessario che ci sia la risposta di ATO Como e successivamente la risposta di Regione Lombardia, i punti sono questi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Da quello che mi sta dicendo c'è il voto a favore da parte di Lura Ambiente, del Consiglio di amministrazione ma non da parte del Consiglio comunale di Saronno che chiede di passare come Saronno all'ATO di Como per cui sono due cose completamente diverse.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Nel momento in cui dovesse pervenire la risposta di ATO Como porteremmo in Consiglio comunale e discuteremmo e metteremmo in votazione l'approvazione anche di questo fatto, quindi chiederemo al Consiglio comunale che ci sia un'espressione in questo senso, che se ATO Como dovesse rispondere picche, negativamente, sarebbe inutile passare in Consiglio comunale, tenendo conto comunque che Saronno e Caronno Pertusella, Comuni del Varesotto già facenti

parte di Lura Ambiente la propria delibera di Lura Ambiente, quindi dei Sindaci dei Comuni soci hanno già presentato questa richiesta. Nel momento in cui dovesse pervenire risposta favorevole porteremmo in ratifica in Consiglio comunale questa accettazione, dopodiché Regione Lombardia ha l'ultima parola, se c'è un precedente a Castellanza crediamo gioco-forza che possa esserci anche una concessione in questo senso al Comune di Saronno e non trascuriamo comunque il fatto che c'è in questo momento ancora pendente il ricorso al Tar presentato da Lura Ambiente nel febbraio dell'anno scorso e parrebbe che a novembre possa esserci il responso, il giudizio definitivo del Tar.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Quindi Consigliere Veronesi soddisfatto o non soddisfatto?

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Non posso dirmi completamente soddisfatto della risposta perché ci sono ancora dei punti secondo me da chiarire, a questo punto visto che c'è il precedente di Castellanza probabilmente bisognerebbe copiare un po' da quello che hanno fatto loro perché la richiesta di Saronno mi sembra un po' pasticciata, detta così, cercherei di approfondire un po' soprattutto perché, ribadisco, mi sembra che si sia chiesto Lura Ambiente non tanto il Comune di Saronno il passaggio all'ATO di Como poi società unica comasca, è una cosa un pochino diversa per cui secondo me bisognerebbe ancora un po' approfondire, per cui non sono completamente soddisfatto della risposta perché effettivamente è una cosa un po' pasticciata e andrebbe meglio chiarita anche ai cittadini portandola in Consiglio comunale per una discussione un po' più approfondita perché effettivamente non può il Sindaco da solo e l'amministrazione da sola come Giunta decidere di una proprietà pubblica come l'acqua e non passare dal Consiglio comunale per sentire tutte le proposte che si possono avanzare anche qua.

Io chiederei di portare proprio una delibera o perlomeno una proposta dell'amministrazione in Consiglio comunale, è una proposta che faccio proprio per discuterne perché effettivamente finché resta all'interno della Giunta noi come Consiglio comunale difficilmente possiamo partecipare a questa discussione. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Veronesi, mi pare di acquisire un parzialmente soddisfatto.

Signor Sindaco voleva aggiungere qualcosa, prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Noi crediamo di avere ben interpretato il mandato ricevuto dal Consiglio comunale quando mesi fa in questa sede, Consiglio comunale aperto, fu dato un mandato chiaro alla Giunta, all'amministrazione e questo mandato l'abbiamo giocato in tutte le sedi necessarie, mi riferisco all'assemblea di Lura Ambiente, mi riferisco alla conferenza dei Sindaci e di conseguenza crediamo di avere ben interpretato il sentore di questo Consiglio comunale, della città visto che in quell'occasione erano presenti i movimenti, i comitati e non solamente le forze politiche.

Proprio alla luce di tutto questo noi crediamo di non aver fatto assolutamente passi pasticciati come il Consigliere Veronesi ha detto in questo momento, andremo avanti per la nostra strada, forti del mandato che abbiamo ricevuto allora in maniera assolutamente trasparente, anzi aggiungo questo che mentre come ha detto l'assessore nella conferenza dei Sindaci del 7 dicembre 2011 i soli Comuni di Saronno e Caronno Pertusella si erano espressi con voto contrario, successivamente c'è stato un coinvolgimento di tantissimi Comuni della provincia, ci si è ritrovati in più occasioni a Tradate, luogo centrale nella provincia e almeno 25-30 Comuni hanno partecipato a questi incontri dimostrando un crescente interesse attorno alla tematica dell'acqua e dell'ATO mentre all'inizio io ho partecipato alla conferenza dei Sindaci e devo dire che c'era molta disinformazione,

molto pressappochismo da parte degli amministratori, le riunioni che abbiamo svolto successivamente hanno consentito di approfondire tutta la tematica e quindi di non volere votare solamente perché c'era una regia superiore ma proprio con cognizione di causa.

Credo che al punto in cui siamo arrivati il Comune di Saronno abbia giocato ruoli importanti in tutta la provincia tanto è vero che poi organi di stampa, forze politiche e anche amministrazioni locali hanno definito il ruolo del Comune di Saronno un po' come il capofila dei Comuni ribelli, è stato usato questo termine che a me non piace perché non sono Comuni ribelli, sono Comuni che hanno inteso approfondire e ragionare con la propria testa nel modo migliore possibile, quindi sicuramente ulteriori approfondimenti come amministrazione ma anche come Comuni della provincia tanto è vero che continuamo e la signora Luisa ve lo può testimoniare, continuiamo a ricevere telefonate da Comuni della provincia di Varese che chiedono al Comune di Saronno di continuare a farsi interprete di queste esigenze e quindi di continuare a fare un po' il ruolo dei capofila coinvolgendoli ulteriormente e consentendo a tutti di esprimere poi un parere definitivo e conclusivo che sia il più approfondito e i più motivato possibile.

Questo credo che sia la storia e anche le risposte che vi abbiamo dato questa sera siano sicuramente non ultimative, stiamo anche a vedere che cosa accadrà nelle prossime settimane se il responso del TAR dovesse arrivare a metà novembre come ci è stato preannunciato, già quello potrebbe essere un passo avanti perché immaginiamo che cosa dovesse accadere se il Tar accettasse il ricorso di Lura Ambiente.

Lura Ambiente ha presentato un ricorso non opponendosi alla delibera della conferenza dei Sindaci della provincia di Varese perché andrebbe a interrompere, chiedo all'assessore la conferma, interrompere dei contratti vigenti cosa che invece la legge sembra non ammettere.

Il contratto dei comuni di Lura Ambiente scade nel 2020, il ricorso al Tar e proprio partito da qui, si chiede a Regione Lombardia, al Tar della regione di non accettare il parere, quindi la delibera della conferenza dei Sindaci della provincia di Varese proprio perché esistono dei contratti vigenti che scadranno nel 2020, la provincia di Varese non può in totale autonomia interrompere questi contratti, quindi stiamo aspettando il parere definitivo del Tar. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco.

La seduta di Consiglio comunale è terminata.

Grazie tutti e buonanotte.